

N. R.G. 50/2020



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

TRIBUNALE DI GROSSETO

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Claudia Frosini	Presidente relatore
dott. Valerio Medaglia	Giudice
dott. Amedeo Russo	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

avente ad oggetto la dichiarazione di fallimento di

. e

MOTIVI DELLA DECISIONE

l, vantando un credito di lavoro di € (oltre rivalutazione interessi e spese), in forza di decreto ingiuntivo del Tribunale di Grosseto 1, successivo atto di precetto e pignoramenti con esito negativo, chiedeva che questo Tribunale dichiarasse il fallimento della società

potendosi desumere dal mancato pagamento del dovuto, oltre che da altri elementi sintomatici, lo stato di insolvenza.

All'udienza prefallimentare la società debitrice, costituendosi, ha instato per il rigetto della domanda evidenziando in particolare la pendenza di una procedura di concordato preventivo ammesso dal Tribunale ed instando in ogni caso per la riunione delle due procedure.

Ritiene il Collegio, sulla base delle risultanze processuali, che sussistano i presupposti per l'accoglimento della domanda, atteso che:



il procedimento di concordato preventivo è stato definito con decreto di rigetto dell'omologa dall'intestato Tribunale, provvedimento confermato in sede di reclamo dalla Corte d'Appello di Firenze che non consta avere costituito oggetto di ricorso per Cassazione, non sussistendo pertanto allo stato alcuna preclusione all'esame della domanda di fallimento secondo il criterio giurisprudenziale della pregiudizialità logica applicabile alla fattispecie in esame *ratione temporis*;

questo Tribunale è territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 9 della legge fallimentare, in quanto la sede legale dell'impresa si trova nel Circondario; alla società e al socio illimitatamente responsabile sono stati ritualmente notificati il ricorso e relativo decreto di fissazione dell'udienza prefallimentare, essendosi poi la costituita in giudizio;

i debiti della società superano la soglia di 30.000,00 euro prevista dall'ultimo comma dell'articolo 15 della legge fallimentare come emerge, oltre che dal debito non contestato nei confronti della ricorrente ed accertato giudizialmente, anche e soprattutto dalla rilevante esposizione debitoria risultante dalla documentazione allegata alla domanda di concordato con riserva, di oltre 500 mila euro (cfr. do. n. 7-elenco dei creditori);

non ricorrono i presupposti per l'esenzione dalla fallibilità, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge fallimentare posto che il ricorso alla procedura di concordato preventivo presuppone il possesso dei requisiti dimensionali di fallibilità, come dimostrato anche dalla documentazione allegata al ricorso ex art 161 comma 6 L.F. (bilanci, situazione patrimoniale ed elenco creditori);

la società si trova in stato di insolvenza, così come previsto dall'articolo 5 della legge fallimentare, come si evince dalla rilevante esposizione debitoria, nonché dallo stesso ricorso alla procedura di concordato di tipo liquidatorio e dall'esito della stessa; le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo in base ai parametri di cui al DM n 55/2014 e succ. mod. e integr.

P.Q.M.



il Tribunale di Grosseto, in composizione collegiale, pronunciando sul ricorso
proposto da _____, così provvede.

Visti gli art. 1, 5 e segg. Del R.D. 16/03/1942 n. 267 e successive modificazioni,
dichiara il fallimento di _____ con
sede _____

visto l'articolo 147 LF dichiara il fallimento _____

Nomina la dott. ssa Claudia Frosini Giudice delegato per la procedura.

Nomina curatore la dott.ssa Irene Inganni.

Ordina al fallito di depositare in cancelleria entro tre giorni i bilanci e le scritture
contabili fiscali obbligatorie, concernenti i tre esercizi precedenti ovvero dalla
costituzione dell'impresa se questa ha avuto una minore durata, nonché l'elenco dei
creditori e l'indicazione dei rispettivi crediti, l'elenco nominativo di coloro che
vantano diritti reali o personali su cose in suo possesso e l'indicazione delle cose
stesse e del titolo di cui sorge il diritto.

Dispone che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal Codice di procedura
civile, all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso
la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si
trovino, a norma dell'art. 84 della legge fallimentare e che provveda senza indugio
all'inventario.

Fissa per il **26.3.2024** alle ore **10,30** e ss. dinanzi al giudice delegato presso i locali
del Tribunale, in Grosseto, piazza Fabbrini n. 24, l'adunanza in cui si procederà
all'esame dello stato passivo.

Assegna ai creditori e ai terzi che vantino diritti reali o personali su cose in possesso
dell'impresa fallita il termine di 30 giorni prima dell'adunanza per la presentazione in
cancelleria delle domande di insinuazione (a mezzo di trasmissione delle loro
domande di insinuazione al Curatore con le modalità di legge).

Autorizza la prenotazione a debito delle spese e diritti della presente sentenza e degli
adempimenti consequenziali.



Dispone che la presente sentenza venga pubblicata ai sensi dell'articolo 17 della Legge Fallimentare, notificata al debitore, comunicata per estratto al Curatore ed al creditore ricorrente nonché trasmessa per estratto all'Ufficio del Registro delle Imprese per l'annotazione.

Liquida in favore della ricorrente le spese del procedimento che liquida in favore di quest'ultima nella somma di euro oltre rimborso spese forfetario del 15%,
iva e cpa se dovute.

Così deciso in Grosseto, nella camera di consiglio del 7.12.2023

Il Presidente rel
dott. Claudia Frosini

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta dott.ssa Irene Inganni, nella qualità di curatore fallimentare nominata nella procedura 5/2023 N.REG.FALL. presso il Tribunale di Grosseto, ai sensi degli artt. 16 bis comma 9 bis DL 179/2012, conv. In L 221/2012 introdotto dall'art 52 DL n.90/2014 cov. In L. 114/2014, attesto che il presente atto è copia analogica secretata del corrispondente provvedimento in formato digitale estratto dal fascicolo informatico n. 5/2023 N.REG.FALL del Tribunale di Grosseto.
Grosseto 21.02.2024

Il professionista Delegato

dott.ssa Irene Inganni

